



Secondo step Piazza IV Novembre: ecco com'è e, a sinistra, come sarà dopo l'intervento di restyling

Gli albergatori

«Più illuminazione e progetti sociali I turisti torneranno»

Maurizio Naro, 53 anni, è presidente di Apam, l'associazione degli albergatori di Concommercio Milano. Dal suo Sheraton Milan Center gode di un osservatorio privilegiato sulla zona della stazione centrale.

Come è andata la stagione qui?

«Abbiamo dati in linea con quelli della scorsa estate in quanto a presenze, ma con un prezzo medio per stanza leggermente più alto».

Può un restyling migliorare la sicurezza nella zona della stazione Centrale?

«Certamente. Una migliore illuminazione e progetti per favorire la socialità non possono che far bene e aumentare la sicurezza di questi luoghi».

Una strategia che deve coinvolgere anche le piazze e le vie laterali spesso problematiche come via Benedetto Marcello.

«È soprattutto lì che bisogna intervenire: illuminare e popolare piazza Quattro novembre e piazza Luigi di Savoia. Solo così una clientela internazionale come quella attirata gli alberghi della zona sarà spinta a tornare. La situazione qui è migliorata, ora deve salire anche la sicurezza "percepita" e questo lo si fa solo popolando i luoghi».

Parla di aumentare le occasioni di socialità, ha in mente un modello?

«Credo che l'esempio più positivo degli ultimi tempi sia stato quello dei magazzini raccordati della stazione durante il Salone del Mobile. Dove si porta socialità si porta sicurezza».

L. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ceranno in strada con i loro dehors. In autunno seguiranno i cantieri sullo spazio pubblico. La piazza sarà ridisegnata: una grande isola pedonale con nuovo arredo urbano, aree verdi e piste ciclabili. Una scelta che costringerà a recuperare spazio a discapito dei bus che portano agli aeroporti di Malpensa e Orio al Serio, che saranno trasferiti in uno dei controversi interni. E poco più avanti, nei locali sotto i binari lungo via Ferrante Aporti, appena dopo il Memoriale della Shoah, nascerà un parcheggio da 430 posti auto e 75 stalli per moto al servizio della nuova clientela.

L'estate prossima sarà poi il turno di piazza IV novembre, dove il progetto immagina di sviluppare un polo dedicato al cibo. Grandi Stazioni sta stringendo gli accordi commerciali. Il primo sarà con «Mercato Centrale», già partner della società alla stazione Termini. E proprio l'esempio romano sarà il modello: dietro le vetrine nascerà un grande mercato coperto. Il passaggio successivo, più a lungo termine, riguarda infine i Magazzini Raccordati, la sequenza di enormi tunnel affogati nella «pancia» della stazione. Da due anni ospitano in primavera, per più o meno una settimana, le esposizioni del fuorisalone. Diventerà un'esperienza permanente, un distretto lineare del design: gallerie d'arte, atelier, spazi culturali per farli riemergere dall'oscurità. «Per i problemi all'esterno — spiega l'assessore all'Urbanistica, Pierfrancesco Maran — la Centrale in questi anni s'è chiusa dentro se stessa. Deve tornare ad aprirsi alla città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il racconto

Arrivi e partenze. Il tabellone luminoso sta esaurendo le destinazioni in uscita e in entrata. A mezzanotte su Piazza Duca d'Aosta una pattuglia della polizia di Stato ha il suo da fare nell'allontanare un ragazzo troppo insistente da una giovane donna che ha in tasca un biglietto per Chiasso. Tutt'attorno nel frattempo, dai palazzoni di via Vittor Pisani al Pirellone le luci si spengono. All'ingresso della stazione Centrale si presentano due cicloturisti diretti anche loro in Svizzera, mentre una ragazza austriaca assonnata tra un selfie e un panino, addentato più per noia che per fame, aspetta il fidanzato da Vienna. Intanto arriva il treno che da Lecce ha riportato a Milano figli, mogli e intere famiglie di milanesi per necessità. La stazione si sta spen-

8

Gli anni trascorsi dal primo restyling della Centrale

430

I posti auto che verranno ricavati sotto i binari lungo via Ferrante Aporti

40

Le migliaia di metri quadrati destinati ad atelier

300

Metri quadrati per ciascun locale dei Magazzini Raccordati

C

Online Leggi, commenta e condividi la notizia del cantiere sulla Centrale su **milano.corriere.it**

La notte dei lupi con i vigilantes

«Troppi rischi: basta bivacchi»

Ronde dei guardiani tra alcol e risse I migranti a caccia di un «passeur»

le 19 e che per tutta la notte farà la ronda appena fuori la struttura di piazza Duca d'Aosta. I «lupi» altri non sono che i balordi che si nascondono tra gli accampati che cercano di sopravvivere alla notte milanese nei pressi della stazione. C'è chi si trova lì per far passare la nottata, altri pronti ad aspettare un passeur per

provare a superare il confine. Poi ci sono, appunto, i «lupi», pronti a scattare per rubare una borsa, un bagaglio, oppure attaccare brigata per una parola fuori posto. Si aggirano in bicicletta, puntano la preda e poi vanno dritti per compiere il furto. Spesso sono proprio i vigilantes che adocchiano queste situazioni o rischiano di trovarsi in mezzo a risse che non hanno facoltà di sedare. «Prendiamo poco più di mille euro al mese — racconta uno di loro ormai a fine turno — e rischiamo la vita tutte le sere per situazioni del genere». Perché qui una volta che si chiudono i cancelli chiunque può essere carne da macello, dicono. «Vorremmo essere più tutelati perché di fatto alla notte la prima linea siamo noi». Basta poco per scatenare un parapiglia: un saluto mancato, una vecchia questione da risolvere, un apprezzamento alla donna sbagliata, una parola di troppo dopo la serata a base di alcol.

Guardano già avanti gli addetti alla sicurezza, all'inverno. Uno di loro ora in pensione si domanda cosa succederà quando dovranno «bonificare», come si dice in gergo, la stazione per far uscire tutti alla chiusura dei cancelli. In molti cercheranno di rientrare anche per ripararsi dal freddo e qualcuno per farlo non chiederà certo permesso. Ore 2. Un ragazzo tedesco poco più che maggiorenne si aggira con un amico nei pressi della mela di Pistoletto, in tasca un biglietto per Napoli con il treno delle 5. I lucchetti scatteranno solo alle 4.30 della mattina. «Non sapevo che la stazione chiudesse. Mi sposterò in attesa del mio treno».

Luca Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dentro e fuori la stazione

Due turisti (foto sopra) fanno ritorno a Milano in serata dopo un periodo di vacanza all'estero.

All'esterno della stazione (foto sotto) un gruppo di ragazzi africani si ritrova a mezzanotte in Piazza Duca D'Aosta.

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



ACQUISTIAMO DIAMANTI

Aperti tutti i giorni
dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato
sabato compreso



BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOGOLD
onesti conviene

gold

ACQUISTIAMO
ORO PURO
31,40
euro
al grammo

ACQUISTIAMO
ORO USATO
21,90
euro
al grammo

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3
Fermata Stazione Centrale
Passante ferroviario fermata Repubblica